COMUNE DI PITIGLIANO
(Provincia di Grosseto)

Ufficio Tecnico

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Pitigliano dic. 16

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Arch. Vasco Mosci)

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio del Comune di Pitigliano.
La consistenza attuale degli impianti è la seguente:
Corpi illuminanti n. 950 circa, così suddivisi:

- Centro di Pitigliano: zona nuova, centro storico, illuminazione artistica della rupe tufacea lungo la strada di circonvallazione, illuminazione passerella lato nord – illuminazione area denominata delle macerie – illuminazione monumento al villano – illuminazione campanile;
- Impianto di pubblica illuminazione frazione Casone e case sparse;
- Impianto pubblica illuminazione loc. valle Orientina e Loc. Il Piano;
- Impianto pubblica illuminazione loc. la Rotta;
- Impianto Illuminazione esterna piazzale C.C. di Pitigliano (9 corpi illuminamti);

di vario wattaggio, tipo e qualità. Sono alimentati da linee aeree (talvolta costituite da cavo nudo) o interrate, sorretti da pali candelabri, paline ornamentali, pastorali, bracci a parete, sospensioni e proiettori per illuminazioni ornamentali;
Gli impianti sono stati realizzati in varie epoche e con tecnologie diverse. Essi sono protetti da dispositivi magnetotermici, differenziali, contenuti in armadi in PVC a doppio scomparto.

ART. 2
DESCRIZIONE

Le prestazioni richieste si descrivono di seguito distinte per tipologia:

a) <u>ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI:</u> comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, con materiali a carico dell'appaltatore:
taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;
regolazione e periodica lubrificazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di alimentazione degli impianti funzionanti in maniera differenziata dopo la mezza notte;
ricarica e/o sostituzione di valvole fuse e chiusura di interruttori eventualmente scattati nei quadri di comando e protezione;
verifica periodica dei quadri suddetti e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature ;
verifica periodica, minimo una volta ogni mese, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei tegoli protettivi dei cavi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle centraline;
controllo periodico del fattore di potenza (cos.Ø) inteso ad assicurarsi che esso sia contenuto nei limiti imposti dall'ENEL;
assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai controlli sugli impianti, all'ENEL ed questa Amministrazione nel caso di interventi per nuovi allacciamenti e/o modifiche degli impianti esistenti;
perlustrazione diurna e notturna degli impianti per l'accertamento della funzionalità ed individuazione di eventuali anomalie.

b) <u>MANUTENZIONE ORDINARIA:</u> comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni e forniture, con materiali a carico dell'appaltatore:
sostituzione delle lampade esaurite o rotte e dei relativi accessori (reattore, portalampada, rifasatore, accenditore;
sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, di tutto quanto risulta installato nelle singole derivazioni fino al portalampada – cavo, fune di acciaio, ganci, collari, morsetti a cavallotto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalampada e materiali di consumo, cavo di alimentazione fino ad una lunghezza massima di metri 100;

pulizia, una volta ogni sei mesi, dei corpi illuminanti sia interna che esterna;
pulizia, una volta ogni sei mesi, della base dei pali da erbe infestanti, detriti, ecc.
pitturazione annuale di tutti i pali e bracci di sostegno e dei candelabri con l'adozione di ogni accorgimento e cautela per assicurarne la conservazione e la staticità, con riguardo particolare alle opere di consolidamento delle basi soggette a forme di marciscenze con placcaggi metallici, pitturazioni protettive, isolamenti con asfalto e quanto altro segnalato e ritenuto opportuno dall'Amministrazione Comunale;
manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, di un incaricato dell'appaltatore finalizzata all'accertamento di efficienza dell'impianto con conseguenziali urgenti interventi atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo;

c) <u>MANUTENZIONE STRAORDINARIA:</u> comprende l'esecuzione delle sotto elencate prestazione e forniture, con materiali a carico dell'appaltante:
sostituzione in caso di deterioramento o danneggiamento, per fatti e circostanze non imputabili alla normale usura ed all'appaltatore – atti di vandalismo, danneggiamenti colposi, fenomeni atmosferici, movimenti tellurici, frane, inondazioni, furti, etc. – di : sostegni, blocchi di fondazione, armature e corpi illuminanti, di tutte le apparecchiature e di tutti i singoli componenti costituenti gli impianti a partire dal punto di alimentazione ENEL, ad eccezione delle lampade – compreso ogni onere e spesa per il conferimento in discarica delle parti dismesse;
ampliamento di impianti esistenti – fino ad un massimo di cinque nuovi punti luce;

Art. 3
DURATA DELL'APPALTO

Il servizio da appaltare avrà la durata di anni due dalla data di effettiva consegna degli impianti di P.I. all'impresa per la gestione, quale risulterà dall'apposito verbale che sarà redatto in pari data e controfirmato dalle parti.

Art. 4
AMMONTARE DELL'APPALTO

Per lo svolgimento delle prestazioni per la manutenzione ordinaria per l'intero periodo (Anni due), il canone di appalto posto a base d'asta è di € 20.000,00 (Importo Annuo €. 10.000,00) oltre ad € 1.800,00 (Importo Annuo €. 900,00) per oneri di sicurezza. **Il canone definitivo sarà quello risultante dall'esito dell'offerta in gara.**
Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, e descritti al precedente art. 2. Il corrispettivo dovuto sarà erogato a rate trimestrali posticipate, dietro presentazione di regolare documentazione contabile vistate dal Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Pitigliano.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria o ad essi equiparati la ditta appaltatrice provvederà a dare segnalazione scritta al Comune, procurando di eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità.
Per il ripristino del funzionamento della P.I., l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare dettagliato computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, sulla base dell'elenco prezzi vigente per i LL.PP. in Toscana (http://prezzariollpp.regione.toscana.it/).
Il Responsabile dell'Area Tecnica valuta ed **approva** i computi di cui sopra, **sul quale si applicherà la stessa percentuale di ribasso offerto in sede di gara,** darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere.
Per la copertura dei lavori straordinari è prevista una spesa, oltre il canone, complessiva di **€ 5.000,00**
Alla ditta verrà riconosciuta Mano d'opera per lavori di elettricista €. 26,00/ora (non soggetta a ribasso).

Gli importi di spesa, calcolati in seguito a riscontri e verifiche degli anni passati, sono al netto di IVA.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione, nel caso in cui il fondo presunto per la manutenzione

straordinaria dovesse esaurirsi, ricostituirlo o reintegrarlo con provvedimento del Responsabile del Servizio.

Art. 6
MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso.
L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida, o così come di non aggiudicarlo ad alcuna.

Art. 7
GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa è tenuta a fornire recapiti ufficiali (PEC, numero telefonico attivo 24h) presso cui l'ufficio competente dovrà inoltrare ogni segnalazione e/o richieste attinenti l'appalto. La ditta appaltatrice, attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione, porterà a conoscenza la cittadinanza del nuovo servizio di manutenzione della pubblica illuminazione, informando sulle modalità di svolgimento del servizio pubblico, riguardante le segnalazioni di ricambio lampade e varie disfunzioni che dovessero essere di volta in volta rilevate. La ditta appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "*registro delle segnalazioni*" che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio, e dal quale risulti:

- L'anomalia segnalata;
- L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Il registro degli interventi dovrà essere sottoposto all'Area Tecnica che ne verificherà il contenuto e deve essere aggiornato a cura dell'impresa anche su formato informatico.
Gli interventi dovranno essere effettuati nel tempo massimo di 24 (ventiquattro) ore dal ricevimento della segnalazione, in difetto, verranno applicate le penalità previste dal successivo art. 16. La ditta appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta di fili in tensione o per casi che possano fare sorgere pericolo per la pubblica incolumità o per altri eventi imprevisti (zone completamente spente).

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzi e macchine necessari al servizio di manutenzione e quanto altro previsto nel precedente art. 2.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo di servirsi di mezzi collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro, in difetto di ciò, nessun onere, né diretto né indiretto, potrà essere richiesto all'Area Tecnica, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

Art. 8
CARATTERE DEL SERVIZIO

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Area Tecnica potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge.

L'Ente dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 19, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continuate violazioni degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Ente.

Art. 9

VERIFICHE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio si effettuano verifiche e prove intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, sia che la fornitura dei materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte.

Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'Area Tecnica in contraddittorio con la ditta appaltatrice o con suo rappresentante, e verbalizzate di volta in volta.

Art. 10
POTENZIALITA' INSTALLATA E FUNZIONANTE

Non è consentito mutare la quantità e la potenza di singoli punti luce se non previa autorizzazione scritta da parte dell'Area Tecnica.

Qualora l'Area Tecnica dovesse aumentare la quantità e la potenza dei punti luce attraverso l'esecuzione di ampliamenti dell'impianto esistente, dovrà procedere alla consegna degli stessi alla ditta appaltatrice, previa redazione di apposito verbale di consegna corredato delle certificazioni riguardanti la regolare esecuzione delle opere secondo le norme vigenti in materia.

Art. 11
DANNI

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi a favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. L'impresa dovrà produrre polizza assicurativa per responsabilità civile per danni verso terzi a cose e persone per un massimale di € 5.000.000,00

Art. 12
PERSONALE

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificativo tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo.

Prima della stipula del contratto, l'Impresa dovrà fornire all'Area Tecnica, il "*Piano per la sicurezza dei lavoratori*" debitamente sottoscritto da tecnico abilitato e Medico competente.

L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria. In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa, e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienza procedendo ad una detrazione del 5% sul canone semestrale a far conto da quello di più prossima scadenza, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti.

Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.

Art. 13
OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice, la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento delle spese a carico del Comune od in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto

di rivalsa.

Art. 14
OBBLIGHI DEL PERSONALE

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso le autorità e verso i cittadini. La ditta appaltatrice si impegna a richiamare, a multare e, se nel caso, a sostituire i dipendenti che dovessero usare un contegno od un linguaggio scorretto e riprovevole nei confronti del pubblico, o non dovessero adempiere alle loro funzioni.

Art. 15
RAPPORTI TRA GLI ORGANI DEL COMUNE E L'IMPRESA

L'impresa dovrà essere rappresentata da persona idonea e responsabile. Detto rappresentante dovrà, in casi di necessità, mettersi a disposizione dell'Area Tecnica, e dovrà far conoscere l'esatto indirizzo del proprio ufficio. Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

Art. 16
PENALITA'

Le inadempienze lievi derivanti dagli obblighi del presente contratto, quali:

- il ritardo nella sostituzione delle lampade;
- riparazione di piccoli guasti;
- mancata accensione o spegnimento delle luci nelle ore previste ed altre simili infrazioni ritenute lievi;

comporteranno l'applicazione di una penalità di € 250,00 (Euro duecentocinquanta/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

In caso di recidiva, la penalità sarà raddoppiata e potranno essere adottate più severe misure previa determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica.

Per più gravi infrazioni quali:

- prolungato e ingiustificato ritardo nelle riparazioni o nelle sostituzioni di lampade;
- rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti il servizio;
- grave inadempienza contrattuale;

comporteranno l'applicazione di una penalità di € 600,00 (Euro seicento/00) per ogni infrazione, oltre le spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male eseguiti o degli obblighi non adempiuti.

Il Comune si riserva più severe misure da adottarsi con decisione del Responsabile dell'Area Tecnica, previa la formale contestazione degli addebiti.

La rifusione delle spese e dei pagamenti di eventuali danni e penali verrà applicata mediante ritenuta sulla prima rata utile in pagamento del canone di appalto.

Ove il danno e la penale eccedessero l'ammontare della rata in pagamento, l'Impresa sarà tenuta ad integrare l'importo, od in mancanza il Responsabile dell'Area Tecnica lo recupererà sulle rate successive, od agendo sul deposito cauzionale.

Art. 17
ONERI E SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Tutte le spese relative, connesse e conseguenti al presente appalto, nessuna esclusa, sono a carico della ditta appaltatrice. Lo stesso assume a suo carico ogni e qualsiasi imposta e tassa, esclusa l'I.V.A. eventuale relativa al servizio appaltato, con rinunzia al diritto di rivalsa comunque derivati nei confronti

del Comune.

Art. 18
DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causate all'Ente.

Art. 19
RISOLUZIONE CONTRATTUALE PER INADEMPIENZA

Per la risoluzione del contratto per grave inadempienza si conviene l'esclusione di ogni formalità legale, essendo sufficiente il preavviso di un mese mediante lettera raccomandata.

Art. 20
COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie con il presente capitolato operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione di mora da parte dell'appaltatore.

Art. 21
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto di appalto avverrà entro i termini di legge dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante PEC, in forma digitale con spese a carico della stessa Impresa.

Art. 22
CAUZIONE DEFINITIVA

La prestazione della cauzione definitiva e la firma del contratto di appalto, dovranno avvenire perentoriamente nel termine di legge. La cauzione definitiva, è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata secondo legge. La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Ente in tutti i casi previsti dalle leggi in materia.

Art. 23
CONOSCENZE DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

Per il solo fatto di partecipare alla gara l'appaltatore dichiara di conoscere pienamente:
- le condizioni tutte del presente capitolato speciale, le condizioni degli impianti e dei luoghi.
- tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta. La ditta appaltatrice non potrà eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni e la sopravvenienza di elementi non preventivamente valutati e non considerati, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore. Con la partecipazione al presente appalto, la ditta appaltatrice dichiara espressamente di avere la professionalità, la possibilità ed i mezzi per l'espletamento del servizio a perfetta regola d'arte.

Il Responsabile dell'Area